



PROTOCOLLO D'INTESA TRA AMMINISTRAZIONI COMUNALI, ASL MI 3 E ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI SECONDO GRADO AL FINE DI COSTITUIRE UNA RETE FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI DIPENDENZA, ALLA PREVENZIONE DEL DISAGIO ED ALLA PROMOZIONE DELL'AGIO NELLA POPOLAZIONE ADOLESCENZIALE CHE FREQUENTA GLI ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI STATALI E PARITARI E GLI ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL DISTRETTO DI CARATE BRIANZA

Il giorno 01.10.2008

TRA

- Le Amministrazioni Comunali dei 13 Comuni del Distretto di Carate Brianza rappresentate dall'Ufficio di Piano, che agisce in nome e per conto delle stesse in base alla convenzione che lo ha costituito del 13.7.2007 e qui rappresentato dalla Responsabile dell'Ufficio di Piano, dott.ssa Veronica Borroni

e

- La ASL di Monza Provincia di Milano 3 qui rappresentata dal Direttore del Dipartimento Dipendenza Dott. Maurizio Resentini e dal Direttore del Distretto di Carate Brianza Dott. Lorenzo Brugola

e

- L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Liceo Scientifico Enriques e ITCG Europa Unita" di Lissone, qui rappresentato dal Dirigente scolastico prof.ssa Maria Luisa Crippa

e

- L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "M. K. Gandhi" di Besana in Brianza, qui rappresentato dal Dirigente scolastico prof. Franco Colombo

e

- L'Istituto Tecnico Industriale "Leonardo da Vinci" di Carate in Brianza, qui rappresentato dal Dirigente scolastico dott.ssa Ing. Domenica Maria Bueti

e

- L'ECFoP di Carate in Brianza, qui rappresentato dal Dirigente scolastico dott. Adriano Corioni

Visto il DPR 309/90, "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza", e in particolare l'art. 106, che istituisce i Centri di informazione e consulenza nelle scuole;

Visto la legge 45 del 1999 "Disposizioni per il Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei Servizi per le tossicodipendenze";

Vista la Delibera n. 6219 del 19 dicembre 2007 "approvazione delle linee guida regionali di prevenzione delle diverse forme di dipendenza nella popolazione preadolescenziale e adolescenziale" ed in particolare il capitolo 6 relativo al miglioramento della prevenzione nei diversi ordini di scuola";



Visto il Piano Nazionale "Alcool e Salute" del Ministero della Salute Direzione Generale Prevenzione Sanitaria Centro Nazionale per la Prevenzione e Il Controllo delle Malattie, Roma 7.2.2007 e il progetto Regionale Dipendenze DGR 12621 del 7.4.2003;

Vista la L. R. 3/08 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";

Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 legge n. 59/1997", e in particolare l'art. 7, che prevede la possibilità per le Istituzioni scolastiche di promuovere e aderire ad accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e la possibilità per le scuole, sia singolarmente sia in rete, di stipulare convenzioni con Enti che intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi;

Visto il protocollo di intesa tra Direzione Regionale Sanità e Ufficio Scolastico Provinciale;

Visto che l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Carate Brianza ha deciso di supportare le azioni di tipo preventivo rispetto ai fenomeni di dipendenza, rivolte alla popolazione adolescenziale da attuarsi in particolar modo nelle scuole di secondo grado del Distretto di Carate Brianza;

Considerato che in passato sono state fatte esperienze di tali tipi di intervento, pur con una articolazione in parte diversa, nelle singole realtà scolastiche territoriali e che è stata condivisa la necessità di preservare le specificità positive e nello stesso tempo addivenire ad un modello di intervento condiviso, qualificato e confrontabile nei risultati;

Tutto ciò premesso

VIENE CONVENUTO E PREVISTO QUANTO SEGUE:

ART. 1- OGGETTO DELL'ACCORDO

Viene con il presente atto costituita una Rete territoriale finalizzata alla prevenzione dei fenomeni di dipendenza, alla prevenzione del disagio ed alla promozione dell'agio nella popolazione adolescenziale frequentante gli Istituti Secondari Superiori Statali e Paritari e gli Istituti di Formazione Professionale del Distretto di Carate Brianza

ART. 2 - FINALITA'

La rete ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura della prevenzione dei fenomeni di dipendenza, della prevenzione del disagio e della promozione dell'agio nella popolazione adolescenziale frequentante gli Istituti Secondari Superiori Statali e Paritari e gli Istituti di Formazione Professionale del Distretto di Carate Brianza, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze in atto, di consulenza e di documentazione, di programmazione e di valutazione.

La rete cura, inoltre, annualmente l'elaborazione di un Progetto Integrato di Intervento, che preveda il coinvolgimento delle Scuole, dei Comuni, della ASL e di altri organismi che vengano ritenuti particolarmente significativi per la tematica.



ART. 3 - OBIETTIVI

Obiettivi della rete al fine di potenziare e ottimizzare le singole funzioni degli aderenti sono quelli di:

- ★ avviare contatti sistematici per collaborazioni reciproche;
- ★ elaborare annualmente un Progetto Integrato per il contrasto del fenomeno delle dipendenze e più in generale per il contrasto del disagio e la promozione delle competenze di vita (life skill) degli adolescenti
- ★ progettare percorsi formativi per diffondere la cultura della prevenzione all'uso di sostanze secondo le linee guida regionali, in particolare rivolgendoli alla popolazione adulta;
- ★ attrezzare un archivio per la documentazione ed il monitoraggio delle esperienze realizzate nelle scuole e più in generale nel territorio;
- ★ progettare interventi di informazione e consulenza individuale all'interno delle scuole rivolti a adolescenti, a genitori, a insegnanti ed al personale ATA;

ART. 4 - TIPO DI RETE - MODALITA' DI ADESIONE

Fanno parte della rete i soggetti firmatari del presente Accordo.

La delibera di adesione di ciascuna scuola è approvata dal Consiglio di Istituto sentito il Collegio dei Docenti.

La delibera di adesione dei Comuni è ratificata dal Comune capofila sede dell'Ufficio di Piano.

L'adesione della ASL MI 3 è ratificata tramite la firma del presente atto da parte del Direttore del Dipartimento Dipendenze dott. Maurizio Resentini.

Lo stesso assume anche la funzione di responsabile scientifico

Potranno aderire alla rete tutti gli organismi territoriali interessati e competenti nelle tematiche oggetto dell'accordo previo assenso dei soggetti firmatari.

ART. 5 - ORGANI DELLA RETE

Organo della rete è il comitato di rete, a cui partecipano tutte le scuole aderenti con un proprio rappresentante (il Dirigente Scolastico o insegnante da questi delegato), un rappresentante dell'Ufficio di Piano e i rappresentanti designati dai Comuni del Distretto, un rappresentante del Dipartimento Dipendenze, un rappresentante del Distretto Socio Sanitario della ASL Mi 3.

Il Comitato di rete si riunisce almeno 2 volte in un anno: definisce il Progetto Integrato, ne verifica l'attuazione, ne valuta i risultati tenendone conto in fase di riprogettazione.

Il comitato è convocato a cura dell'ufficio di piano.

ART. 6 - CONTENUTI DEL PROGETTO INTEGRATO DI INTERVENTO ANNUALE

A regime entro il 30 aprile di ogni anno e per il primo anno di applicazione entro il 30 giugno, viene definito il Progetto Integrato di Intervento per l'anno scolastico successivo.

In tale progetto vengono definiti:

- ★ Le scuole interessate agli interventi;



- ★ La tipologia degli interventi da attivare e la loro tempistica;
- ★ I canali di finanziamento;
- ★ Gli importi di cofinanziamento dei singoli partecipanti;
- ★ I criteri di riparto dei finanziamenti per i singoli interventi.

Il Progetto viene approvato dai singoli partecipanti nelle sedi istituzionali preposte.

ART. 7 - RISORSE PROFESSIONALI E STRUMENTALI MESSE A DISPOSIZIONE DELLA RETE DAGLI ADERENTI.

Per l'attivazione degli interventi annuali gli istituti di istruzione secondaria superiore aderenti garantiscono:

- l'individuazione dello spazio appropriato al servizio;
- la possibilità di accesso allo sportello in orario scolastico, tutelando il più possibile la privacy del fruitore;
- la disponibilità del personale insegnante e ATA a collaborare alla buona riuscita dell'intervento;
- la disponibilità all'utilizzo di attrezzature tecniche in caso di particolari necessità (fotocopiatrici, telefono...);
- la collaborazione per il controllo della regolare presenza degli operatori deputati allo svolgimento dell'intervento;
- l'adeguata promozione delle attività rivolta ai possibili usufruitori;
- il raccordo degli interventi attivati con eventuali altre esperienze di prevenzione attuate all'interno degli Istituti Scolatici

A tal fine è compito di ogni Istituto comprensivo l'individuazione al proprio interno di una figura di riferimento che funga da referente della tematica.

Inoltre, le scuole a conclusione di ogni intervento trasmetteranno al comitato di rete la scheda di "esito intervento", e una breve relazione sullo svolgimento dell'attività nei plessi di propria competenza, perché il comitato possa realizzare un report complessivo delle attività realizzate da analizzare in sede di Comitato di rete e da presentare all'Assemblea dei Sindaci del Distretto.

Nel caso in cui i requisiti minimi di cui sopra non vengano garantiti, non sarà possibile, per la Scuola inadempiente, accedere ai servizi finanziati dal Piano Integrato di Intervento per l'anno scolastico successivo.

Per l'attivazione degli interventi annuali i Comuni garantiscono:

- la disponibilità a collaborare alla buona riuscita dell'intervento;
- la scelta degli operatori per l'espletamento degli interventi tramite selezione pubblica;
- la partecipazione al costo dell'intervento tramite fondi distrettuali previa valutazione annuale delle disponibilità di bilancio;
- il coordinamento del comitato di rete;
- il raccordo degli interventi attivati con eventuali altre esperienze di prevenzione attuate a livello distrettuale.

Per l'attivazione degli interventi annuali la ASL garantisce:

- la partecipazione nelle fasi di progettazione e l'eventuale collaborazione nella selezione degli operatori;
- la collaborazione nel monitoraggio e nella valutazione degli interventi;



- il riferimento tecnico-scientifico degli interventi;
- l'inserimento degli interventi in progetti di prevenzione più vasti qualora attivati;
- l'integrazione degli interventi con i servizi socio sanitari e specialistici territoriali;
- l'eventuale disponibilità del proprio personale a gestire in toto o in collaborazione specifici interventi.

ART. 8 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Il finanziamento del Progetto Integrato di Intervento annuale di cui al punto 6 viene garantito tramite:

- ★ risorse distrettuali derivanti da leggi di settore o dal FNPS;
- ★ risorse reperite tramite la partecipazione a bandi di progettazione;
- ★ risorse autonome degli istituti scolastici;
- ★ contributi dagli sponsor o dei partner privati e da altri organismi che aderiscano all'accordo anche in corso d'anno.

ART. 9 - DURATA

La presente intesa è valida per 3 anni a partire dall'anno scolastico 2008/2009 e potrà essere rinnovata per ulteriori 3 anni previo assenso scritto tra le parti.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie tra le parti è competente il foro di Monza.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto nella presente intesa si rimanda alle norme disciplinanti la materia.

LETO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per i 13 Comuni del Distretto di Carate Brianza:

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Veronica Borroni



Per la ASL Milano 3:

Il Direttore del Dipartimento Dipendenza
Dott. Maurizio Resentini

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO DIPENDENZE
Dott. Maurizio RESENTINI

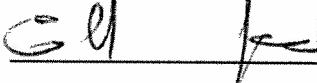
Per l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Liceo Scientifico Enriques e ITCG Europa Unita" di Lissone

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Luisa Crippa



Per l'Istituto di Istruzione Superiore Statale "M. K. Gandhi" di Besana in Brianza

Il Dirigente Scolastico
Prof. Franco Colombo



Per l'Istituto Tecnico Industriale "Leonardo da Vinci" di Carate in Brianza

Il Dirigente Scolastico
Dott. ing. Domenica Maria Bueti



Per l'ECFoP di Carate in Brianza

Il Dirigente Scolastico
Dott. Adriano Corioni

